

ATTIVARE UNA NUOVA LEADERSHIP
LA CHIAVE PER IL FUTURO DELL'UMANITA'

CONFERENZA:
“IL CORAGGIO DI ESSERE LEADER”

MARCELLO SPINELLO

23 NOVEMBRE 2024
PIATTAFORMA ZOOM

INTRODUZIONE (2 minuti)

PARLARE LENTAMENTE

Salve a tutti, è con profonda emozione e gratitudine che accolgo questo spazio per condividere con voi riflessioni e pensieri.

Siamo qui oggi mossi da uno scopo ambizioso: espandere la nostra coscienza per facilitare la manifestazione di una nuova leadership, una leadership che può davvero essere la chiave per il futuro dell'umanità.

Un nuovo modello è pronto a rivelarsi, pronto a essere accolto e incarnato da chi avrà il coraggio di esplorarlo.

Da quando è iniziato il convegno, mi immagino e, invito anche voi a farlo, come parte di una spedizione, un viaggio straordinario verso la scoperta di una nuova leadership.

Un viaggio che possiamo paragonare a una traversata in mare, a bordo di una nave diretta verso un "nuovo mondo".

Durante questa traversata, ci saranno momenti in cui il mare sarà calmo, il sole splenderà e le stelle guideranno il nostro cammino. Ma ci saranno anche tempeste, nebbie che oscurano la rotta e onde impetuose che metteranno alla prova il nostro spirito.

Questo viaggio, questa traversata, ha un nome: (PAUSA) leadership.

Nei momenti migliori, navighiamo con leggerezza, spinti dall'entusiasmo e dalla speranza. Nei momenti peggiori, affrontiamo ostacoli, dubbi e avversità.

E sapete qual è il vento che gonfia le vele della nostra nave?

Si chiama (PAUSA) CORAGGIO.

La caratteristica fondamentale che questo viaggio richiede è proprio il coraggio: il coraggio di essere leader. Se guardiamo alla storia, scopriamo che ciò che accomuna i grandi leader del passato non è la loro autorità, né le loro risorse materiali, ma proprio il loro coraggio.

Pensiamo a figure come Abramo Lincoln, Nelson Mandela, Malala Yousafzai, persone che hanno scelto di affrontare il loro viaggio con coraggio, nonostante le sfide che si presentavano a loro.

Il coraggio è l'essenza della leadership.

Iniziamo dunque una nuova tappa di questo viaggio insieme, con il cuore aperto e il coraggio di scoprire nuove terre, nuove idee e, soprattutto, (PAUSA) nuove versioni di noi stessi.

L'ESSERE, FONDAMENTO DEL CORAGGIO E DELLA LEADERSHIP (5 MINUTI)

PARLARE LENTAMENTE

Il titolo che ho scelto contiene tre parole chiave fondamentali: CORAGGIO, ESSERE E LEADER. Tra queste, ESSERE è il cuore pulsante, il fondamento su cui si costruisce ogni forma di leadership. Senza Essere, non possiamo comprendere né il coraggio né la leadership. È qui che la tappa di oggi del nostro viaggio comincia.

Essere significa esistere, affermare (PAUSA) "IO SONO", vivere pienamente nel momento presente, (PAUSA) "QUI E ORA".

Ma voi in questo momento dove siete? (PAUSA) Riuscite a sentire la vostra presenza qui? In questo istante? (PAUSA) Oppure la vostra mente si è persa tra il passato e il futuro, come spesso accade, facendovi sfuggire l'unico istante reale, (PAUSA) che è il presente?

Essere non è solo vivere, ma abitare consapevolmente la propria verità interiore, entrare nel mondo del significato della Vita.

"Chi sono io?", (PAUSA)

"Quale è il mio compito esistenziale?", (PAUSA)

Lasciamo che queste domande risuonino dentro di noi.

Roberto Assagioli, fondatore della Psicosintesi, ci ricorda:

(LENTAMENTE) *"Siamo molto più di ciò che pensiamo di essere"* e afferma: *"Siamo un centro di pura autocoscienza, un centro di pura volontà."*

Essere è un atto di volontà e di coraggio. Significa lasciar cadere le maschere, affrontare chi pretendiamo di essere, chi facciamo finta di essere e scoprire chi siamo realmente.

È un invito a manifestare il sublime che abita dentro di noi, guidati dal nostro Sé, che possiamo immaginare come una "stella cometa", una luce che orienta il nostro cammino verso una nuova nascita, il nostro "Natale interiore".

Essere è la forza che ci permette di superare gli ostacoli, di scoprire la nostra vera grandezza e di incarnare il coraggio di essere profondamente umani: (pausa) imperfetti, (pausa) vulnerabili, (pausa)ma anche pieni di Luce.

PROPOSTA ESPERIENZIALE:

Prima di proseguire, vi invito a un momento di consapevolezza. Chiudete gli occhi, portate attenzione al vostro respiro, ripetete interiormente:

(PAUSA) *"IO SONO."*, (tre volte)

(PAUSA) *"IO TI VEDO"*,

Aprite gli occhi e Notate come vi sentite.

Pongo una domande nello spazio affinché possano lavorare nella nostra coscienza:

(LENTAMENTE)

- Come possiamo radicarci più profondamente nel nostro ESSERE autentico, abbandonando maschere e paure per scoprire la nostra Sovranità, L'io sono?

LEADER”: UNA PAROLA, UNA VIA (3 MINUTI)

PARLARE LENTAMENTE

Una volta radicati nel nostro ESSERE autentico, possiamo comprendere il significato profondo della parola LEADER.

La parola “Leader” ci invita a un viaggio nel tempo. Deriva dall’inglese antico “lædan”, che significa “guidare, condurre, accompagnare”. La radice “lead-“ evoca l’idea di un “sentiero, una strada da percorrere”.

Ma un leader non è colui che è percorre questa strada da solo: è colui che la illumina, rendendola visibile per gli altri.

Essere un leader significa tracciare sentieri, guidando non solo fisicamente ma anche interiormente.

Un leader non è semplicemente colui che dirige, ma chi (PAUSA) “mostra la via”.

Per incarnare questa funzione, è necessario sviluppare:

- **Visione:** (PAUSA) La capacità di guardare oltre l’orizzonte e immaginare il futuro, rendendolo concreto nel presente attraverso le azioni quotidiane. (PAUSA)
- **Esplorazione:** (PAUSA) Il coraggio di avanzare per primi in territori sconosciuti, accettando il rischio e trasformando ogni errore in una lezione per il gruppo. (PAUSA)
- **Umiltà:** (PAUSA) Una qualità che permette di guidare non per dominare, ma per servire ed elevare. (PAUSA)
- **Empatia:** (PAUSA) La capacità di ascoltare con il cuore, comprendere profondamente chi ci circonda. (PAUSA)

La nuova leadership ci chiama a una rivoluzione ci rivela che il vero leader non è un comandante ma una guida. (PAUSA)

Questa idea di leadership moderna richiede di passare (PAUSA) dal controllo (PAUSA) alla partecipazione, (PAUSA) dalla competizione (PAUSA) alla collaborazione.

Il leader è un (PAUSA) “custode della visione”, un (PAUSA) “creatore di ponti”, e un (PAUSA) “costruttore di comunità”.

Faccio ancora una domanda da far sedimentare nelle nostre coscienze:

- (PAUSA) Come ci sentiamo quando pensiamo a noi stessi come Leader?
(PAUSA)

CORAGGIO: ETIMOLOGIA E SIGNIFICATO PROFONDO (5 MINUTI)

PARLARE LENTAMENTE

Dopo aver esplorato il significato della parola Essere e della parola Leader, ci soffermiamo ora sul “coraggio”.

Il coraggio non è un concetto astratto, ma una qualità concreta che permea ogni aspetto della vita di un leader.

È il cuore pulsante delle sue azioni, ciò che gli permette di affrontare sfide, incertezze e paure con integrità e autenticità.

La parola “coraggio” deriva dal latino “cor”, che significa “cuore”, e dal suffisso “habere”, “avere, agire”. Letteralmente, coraggio significa "avere cuore, agire con il cuore".

Questo ci invita a riflettere su un principio fondamentale: “il coraggio non è assenza di paura, ma la capacità di agire nonostante la paura, spinti dal nostro Cuore”.

Come ci ricorda la ricercatrice americana Brené Brown "Nel suo significato più antico, il coraggio rappresentava 'raccontare la propria storia con tutto il cuore', vivere in modo autentico e accettare la propria vulnerabilità."

Il coraggio, dunque è il motore che ci spinge ad agire, anche quando ci sentiamo incerti o vulnerabilità. E si manifesta in molte forme, ciascuna essenziale per affrontare le sfide della vita e guidare con visione e integrità.

Esploreremo ora sei tipi di coraggio, ciascuno di essi una chiave per una leadership autentica.

CORAGGIO FISICO

La prima forma di coraggio che conosciamo e che il leader deve sviluppare è il **Coraggio fisico**. Questo si manifesta nella resilienza del corpo, che deve essere visto come il tempio dello spirito.

Il coraggio fisico ci permette di resistere alle difficoltà materiali, allo stress, e di mantenere equilibrio e presenza anche nei momenti di fatica estrema. Il corpo è il è nostro strumento principale per servire: bisogna averne cura.

Senza cura del corpo, il fuoco dello spirito si spegne.

Pensiamo a Nelson Mandela, che durante i suoi 27 anni di prigionia mantenne una straordinaria forza fisica e spirituale. Questa resilienza gli permise di sostenere non solo sé stesso, ma anche il suo popolo, nel lungo cammino verso la libertà.

IL CORAGGIO EMOTIVO: GESTIRE LE EMOZIONI COME FONTE DI FORZA

Il secondo aspetto che un leader è chiamato a contattare è il **coraggio emotivo**: sentire tutte le proprie emozioni, positive e negative, accettarle senza giudicarle e trasformarle in risorse.

Il coraggio emotivo ci ricorda che il coraggio non è l'assenza di paura, ma la capacità di agire anche quando il nostro cuore è vulnerabile.

Accettare di essere vulnerabili significa agire anche senza il controllo sul risultato. Pensiamo, ad esempio, al coraggio di ammettere un errore davanti al proprio gruppo o di dire “non lo so” durante una riunione importante. Questi momenti di vulnerabilità autentica costruiscono fiducia e connessione.

Ma spesso temiamo di mostrare la nostra vulnerabilità. Indossiamo “armature” per proteggerci, isolandoci dagli altri e da noi stessi. Questa barriera ci allontana dalla nostra autenticità.

Un leader autentico, invece, accetta la propria vulnerabilità come parte della sua forza. Ha il coraggio di mostrarsi per ciò che è, trasformando i propri punti deboli in strumenti di connessione e crescita.

Abbiamo paura di farci vedere dagli altri per ciò che siamo realmente, ma spesso abbiamo anche paura di vedere gli altri per ciò che sono.

Cosa possiamo fare? Scegliere di toglierci l'armatura e di accettare le nostre fragilità. Quando abbracciamo la nostra vulnerabilità, scopriamo che ciò che temevamo essere debolezza è, in realtà, il nostro potenziale più autentico.

Il coraggio di essere leader significa affrontare le proprie emozioni e trasformare vergogna, paura, incertezza o senso di fallimento in opportunità di crescita.

Un leader autentico non teme le proprie emozioni, ma le utilizza come strumenti di connessione con gli altri.

Con questo approccio, le emozioni diventano alleate preziose per affrontare le sfide e guidare con saggezza.

Esempio pratico: Abramo Lincoln trasformò il dolore della sua depressione in una profonda empatia, guidando una nazione durante i suoi momenti più bui.

CORAGGIO INTELLETTUALE: METTERE IN DISCUSSIONE LE PROPRIE CERTEZZE

Il terzo tipo di coraggio è: il **coraggio intellettuale**.

È il coraggio di pensare in modo indipendente, di esplorare nuove idee e di sfidare il pensiero convenzionale. È il coraggio di mettere in discussione ciò che è dato per scontato.

Un leader deve avere il coraggio di (pausa) imparare, (pausa) disimparare e (pausa) reimparare.

Aprirsi al nuovo richiede flessibilità mentale e capacità di adattamento.

Esempio pratico: Steve Jobs incarna questo coraggio: ha rivoluzionato interi settori grazie alla capacità di mettere in discussione gli schemi tradizionali e di immaginare soluzioni innovative.

CORAGGIO SOCIALE: ESSERE AUTENTICI, SENZA LA PAURA DEL GIUDIZIO

Il quarto tipo di coraggio è il **coraggio sociale**. Essere leader richiede di essere sé stessi, autentici, anche a costo di essere criticati o fraintesi.

Essere sé stessi senza paura del giudizio è il primo passo verso una leadership ispiratrice.

Questo tipo di coraggio ci permette di superare il bisogno di approvazione e di costruire relazioni autentiche.

Esempio pratico: Malala Yousafzai incarna il coraggio sociale: ha difeso il diritto all'istruzione femminile nonostante le minacce alla sua vita, dimostrando che l'autenticità e la determinazione possono sfidare l'oppressione.

CORAGGIO ETICO: FARE CIÒ CHE È GIUSTO, ANCHE SE È SCOMODO

Il quinto tipo di coraggio è il **coraggio etico**, che è radicato nel Sé superiore e connesso con la nostra bussola etica interiore.

È il coraggio di seguire ciò che è giusto, anche quando è difficile, scomodo o impopolare affrontando la paura di perdere o di poter avere delle conseguenze.

Le scelte etiche di un leader derivano dalla connessione con una visione più alta. Avere la consapevolezza di essere un esempio con le nostre azioni.

Esempio pratico: Mahatma Gandhi è un esempio luminoso di coraggio etico. La sua visione della nonviolenza gli permise di guidare l'India verso l'indipendenza, sfidando l'oppressione con fermezza morale.

CORAGGIO SPIRITUALE: VIVERE CON UNO SCOPO PIÙ ALTO

L'ultimo, ma non meno importante è **il coraggio spirituale**, che alimenta ogni altro tipo di coraggio.

È il coraggio di vivere con uno scopo più grande, allineando le proprie azioni a valori e principi superiori e mettendo il cuore al servizio della vita.

Il coraggio spirituale ci connette al nostro Sé superiore, permettendoci di agire con significato e profondità.

Esempio pratico: Madre Teresa è un esempio di coraggio spirituale. La sua vita di servizio, guidata da una profonda fede e compassione, ha ispirato milioni di persone in tutto il mondo.

Il coraggio non è un'abilità riservata a pochi, ma una qualità che tutti possiamo coltivare. Ogni tipo di coraggio, dal fisico allo spirituale, è una tappa del viaggio verso una leadership autentica.

CONCLUSIONE: IL CORAGGIO DI ESSERE LEADER

Siamo giunti alla fine di una tappa di questo viaggio, ma non alla sua conclusione.

Il coraggio di essere leader non è un traguardo, ma un percorso continuo, un impegno quotidiano che ci chiede di guardare oltre i nostri limiti per incarnare una visione più alta.

È un atto d'amore verso noi stessi e verso il mondo, una promessa di non lasciare che le nostre paure, le nostre fragilità, o le avversità ci trattengano dal contribuire al bene comune.

Il coraggio di essere leader non significa essere perfetti (pausa) è innanzitutto il coraggio di essere autenticamente (pausa) umani.

Significa accogliere le nostre vulnerabilità, trasformare i dubbi in opportunità e guidare non con il potere, ma con il cuore.

È il coraggio di esplorare sentieri inesplorati, di accettare il rischio del cambiamento, e di incarnare la responsabilità di illuminare la via per gli altri.

UN INVITO FINALE

PARLARE LENTAMENTE

Ognuno di noi è chiamato ad avere il Coraggio di Essere Leader.

Non c'è un momento migliore di questo per rispondere alla chiamata della vita e manifestare il leader che siamo destinati a essere.

Il “coraggio di essere leader” è la chiave per incarnare una leadership autentica. È il filo conduttore che intreccia l'essere, il coraggio e il ruolo del leader in un unico percorso trasformativo.

Essere leader con coraggio significa:

- **Radicarsi nel proprio ESSERE autentico**, trasformando le fragilità in forza e illuminando il cammino degli altri con la propria autenticità.
- **Accettare il CAMBIAMENTO**, affrontando con coraggio i rischi e imparando dagli errori per crescere ed esplorare nuovi sentieri.
- **Manifestare una VISIONE PIÙ ALTA**, agendo in coerenza con valori profondi, per guidare verso un futuro trasformativo e orientato al bene comune.
- **Mettersi al SERVIZIO**, abbandonando l'ego per creare connessioni e opportunità, servendo una causa più grande.

Il mondo non ha bisogno di eroi solitari, ma di leader autentici che sappiano costruire ponti, creare comunità e custodire visioni capaci di trasformare il futuro.

Vi lascio con alcune domande potenti:

- Dove vi chiede oggi la vita di essere leader?

(pausa)

- Quale paura potete trasformare in coraggio?

(pausa)

- Come potete servire una visione che vada oltre il vostro sé, contribuendo al bene comune?

(pausa)

Il pianeta Terra è a una svolta, e noi siamo chiamati a cooperare con il suo piano evolutivo.

Questo momento storico ci chiede di essere presenti, consapevoli e coraggiosi, pronti a mettere le nostre mani, i nostri piedi e il nostro cuore al servizio della Vita.

Ricordate: *"Il coraggio non è assenza di paura, ma la scelta di avanzare nonostante essa, custodendo il fuoco del cuore."*

Ognuno di noi ha un ruolo essenziale in questo grande disegno. Insieme possiamo dare forma a un mondo che si basi sui retti rapporti, la buona volontà e l'etica.

Vi invito a portare il coraggio nella vostra vita, a farne il faro che illumina il vostro cammino.

Siamo pronti ad avere il coraggio di Essere Leader?

Siamo pronti a rispondere con il cuore, per il cuore e attraverso il cuore?

Grazie a tutti e Buon Lavoro